



*Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli  
Margherita di Savoia (BT)*

Via Africa Orientale 32, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.654396 - Fax 0883.650294 - C.M. BTIC85400R - C.F. 90091020728  
Sito web: [www.icmargheritadisavoia.gov.it](http://www.icmargheritadisavoia.gov.it) - Email: [btic85400r@istruzione.it](mailto:btic85400r@istruzione.it) - P.E.C. [btic85400r@pec.istruzione.it](mailto:btic85400r@pec.istruzione.it)

---

# **ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-  
2028**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;*
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;*
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero dell'Istruzione;*
- 5) Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTE le note MIUR:

- 6 ottobre 2017, AOODPIT 1830 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";
- 11 dicembre 2015, AOODPIT 2805 "Orientamenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa";
- 27 settembre 2024, prot. n. 39343, "SNV-Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a. s. 2024/2025";

VISTO il DPR 28 marzo 2013, n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);

CONSIDERATO il Documento di lavoro del MIUR del 14 agosto 2018 (L'autonomia scolastica per il successo formativo);

CONSIDERATI gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;

CONSIDERATA la struttura dell'istituto, articolato in più plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

CONSIDERATA l'adesione a reti di scuole per sostenere l'innovazione, garantire l'aggiornamento del personale e migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati della scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle opportunità formative offerte dalla scuola, dalle reti scolastiche e dalle istituzioni del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e del coinvolgimento dell'intera comunità professionale docente nella promozione di metodologie didattiche attive individualizzate e personalizzate volte al coinvolgimento attivo dei soggetti nella costruzione delle competenze e dei saperi e alla realizzazione del successo formativo di tutti gli allievi;

TENUTO CONTO della programmazione territoriale dell'Offerta Formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, senza dimenticare scenari di più vasto rilievo (regionale, nazionale ed europeo);

RITENUTO essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

PRESO ATTO delle suddette Linee guida per l'orientamento;

ESAMINATE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

PRESO ATTO delle progettazioni poste in essere attraverso i finanziamenti PNRR di cui ai D.M. DM 65/2023, DM 66/2023, DM19/2024;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 13 luglio 2015, n.107;

CONSIDERATO che, nella complessa realtà dell'I.C. di Notaresco e Morro D'Oro, il Piano dell'Offerta Formativa continuerà ad essere ispirato, primariamente, al principio di unitarietà poiché, nonostante l'elevato numero di plessi e la dislocazione territoriale degli stessi, si ravvisa la necessità di tendere all'ottenimento di un'immagine di scuola che sia omogenea ed integrata;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;

CONSIDERATO che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della **cultura della qualità**;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028**

determinando di formulare le seguenti linee per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e di amministrazione, puntando su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo - didattica per aree disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'I.C. "Giovanni XXIII - Pascoli" di Margherita di Savoia e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

La scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di **qualità**, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- una scuola orientata al **talento** perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, si in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;

- una scuola **sostenibile** diretta a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- una scuola **inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una scuola **efficiente, attiva e presente nel territorio**, orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante;
- una scuola **trasparente ed aperta alla collaborazione** con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

### **Finalità prioritarie nello sviluppo dei percorsi di apprendimento**

1. Riduzione dei divari tra gli alunni in termini di risultati scolastici.
2. Raggiungimento di standard minimi di apprendimento in uscita per tutti gli studenti, declinati, per classi parallele, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ciascun segmento scolastico, in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

### **Finalità prioritarie nell'elaborazione delle proposte progettuali**

1. Ideazione di percorsi co-curricolari ed extracurricolari afferenti alle seguenti macroaree:

#### ➤ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

*con particolare riferimento a:*

- competenza nella madrelingua (con particolare riferimento alla comprensione del testo e all'implementazione del patrimonio lessicale);
- competenze linguistiche (lingua straniera inglese e francese).

#### ➤ **DIDATTICA ORIENTATIVA**

*con particolare riferimento a:*

- moduli di orientamento curricolari per la scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnanti sono chiamati nel delicato compito di accendere la curiosità degli allievi, rendendoli consapevoli delle discipline e della loro applicabilità nel mercato del lavoro. Grazie alla didattica orientativa, si va a cementare quel sistema di risorse possedute dalle persone, per potenziarne le abilità e le attitudini. Si promuoveranno strumenti e attività per l'orientamento e per la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola, definendo per gli studenti percorsi di continuità e di orientamento.

In attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma

1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, verranno attivati moduli di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che, come descritto nelle Linee Guida ministeriali *"non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione"*.

#### ➤ **STEM**

*con particolare riferimento a:*

- potenziamento delle competenze logico-matematiche (anche attraverso approcci ludici).

L'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo sociale di un paese è consolidata ed è risaputo quanto esse siano importanti se rivolte ad una platea più eterogenea possibile. Il futuro dell'industria e dell'economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una education che guarda avanti, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro sconosciuto ed incerto. Per puntare a questo è necessario far fare esperienze positive e gratificanti ai nostri studenti già dall'infanzia per continuare nell'adolescenza quando si iniziano a definire passioni ed interessi. L'acronimo STEM deriva dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà non si tratta di una metodologia didattica e neanche di 4 discipline autonome ma di 4 discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Quindi possiamo dire che alla base delle STEM c'è la ricerca, la curiosità, la voglia di scoprire e creare cose nuove, la passione per il bello e per l'ordine, l'uso della regola come cammino per poter arrivare a strade inesplorate.

#### ➤ **PIANO DELLE ARTI**

*con particolare riferimento a:*

- sperimentazione di percorsi di didattica teatrale, anche con il supporto di esperti esterni, in tutti i segmenti scolastici;
- proposte di laboratori di avviamento alla pratica musicale ed al canto corale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza trova naturale riscontro nell'apertura degli studenti ad attività artistiche che facilitano la socializzazione, l'integrazione, la crescita umana e che, spesso, esercitano una positiva influenza anche nei confronti degli studenti meno attenti e partecipi ai processi di apprendimento tradizionali. Le arti diventano veicolo di cultura al fine di stimolare, per mezzo di una didattica generalmente laboratoriale, l'interesse dei giovani allievi che si confrontano con un ambiente scolastico che offre loro la possibilità di dare sfogo alla propria genuina creatività. Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure per realizzare i percorsi sui temi della creatività, tra le quali lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future, il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

#### ➤ **CONTRASTO ALLA "DISPERSIONE DIGITALE"**

*con particolare riferimento a:*

- progettualità specifiche inerenti il corretto utilizzo dei social;
- iniziative di contrasto ai fenomeni di cyberbullismo.

I potenziali rischi dell'utilizzo del digitale non devono portare ad un atteggiamento negazionista ed evitante, ma alla consapevolezza che, oggi più che mai, sia importante integrare il digitale nella didattica, sfruttandone le potenzialità. Per prevenire la cosiddetta "dispersione digitale" che si traduce in un utilizzo non consapevole dei mezzi, è necessario innanzitutto comprendere le nuove situazioni di disagio causate da un abuso degli stessi, tanto per gli studenti, quanto per insegnanti e genitori.

#### ➤ **EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE ED ALLA SOSTENIBILITÀ**

*con particolare riferimento a:*

- sviluppo di percorsi volti a ristabilire una connessione sensoriale uomo-ambiente (orto didattico).

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals). Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune. Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche. L'estrema attualità richiede che tali tematiche vengano trattate in una prospettiva globale, scientificamente e internazionalmente condivisa, attenta ai principi della sostenibilità ecologica, sociale ed economica: è necessario che costituiscano oggetto di riflessione collettiva e continuativa, in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà, alla pace, alla legalità.

#### ➤ **SPORT**

*con particolare riferimento a:*

- partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere sportivo;
- organizzazione di laboratori sportivi inclusivi;
- adesione a progetti nazionali per l'implementazione delle ore di attività motoria nei percorsi curricolari.

Educazione e sport è un binomio che necessita di sinergia. Oggi più che mai è fondamentale una forte alleanza tra le istituzioni sportive ed educative per attivare una contaminazione positiva di valori universali e intramontabili dello sport, poiché la strutturazione della società richiede un patto culturale e sociale che garantisca in tutti gli ambienti "formali" e "non formali" l'apprendimento di competenze che potrebbero trasformare la vita dei bambini: il movimento è vita, il movimento educa e forgia il

carattere, definisce le nostre scelte e il futuro collettivo, il primo passo verso il successo. Si può affermare che lo sport rappresenta la terza agenzia educativa dopo la famiglia e la scuola. In un momento in cui da molte parti si segnala una fase particolarmente delicata vissuta dalle tradizionali agenzie educative, il movimento sportivo non può essere a vantaggio di pochi perché i momenti aggregativi che riesce ad esprimere diventano spesso una vera e propria ancora di salvezza per molti giovani.

➤ **CITTADINANZA ATTIVA**

*con particolare riferimento a:*

- progettazione e realizzazione di almeno due percorsi integrati ed interdisciplinari (uno per quadrimestre) su tematiche di rilievo sociale e culturale anche nell'ottica del rispetto delle diversità, dell'inclusione, del contrasto ai fenomeni di bullismo, della parità di genere, per gli studenti dei tre ordini.

Come stabilito dalla Legge 92/2019 e successive Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere *valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona*. La riflessione su quanto sopra sarà volta a contrastare qualsiasi forma di discriminazione e di violenza. La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea sarà strumento per sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile, con un'attenzione particolare al *contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze*. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale. Si raccomanda di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo. *I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, articolati secondo i tre nuclei Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, potranno essere perseguiti non solo nell'arco delle ore dedicate, ma costituire opportunità per leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola alla luce delle Linee guida.*

2. Costruzione di itinerari progettuali **osservabili**, attraverso rubriche concernenti il processo ed il prodotto.
3. Progettazione di percorsi **sostenibili ed in linea con l'analisi dei bisogni** degli allievi, non avulsi dal contesto scolastico, sociale e territoriale.
4. Creazione di percorsi dal carattere altamente inclusivo, finalizzati al più ampio coinvolgimento di tutti gli alunni, in particolare degli studenti con bisogni educativi speciali.

### **Piano di formazione del personale scolastico**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ingloberà il Piano di Formazione che conterrà: formazione

obbligatoria (docenti ed ATA):

- sicurezza;
- somministrazione farmaci;
- privacy;

formazione a scelta del dipendente per le aree:

- transizione al digitale e uso delle nuove tecnologie (docenti ed ATA);

- innovazione didattica e metodologica;
- valutazione degli apprendimenti e valutazione formativa;
- didattica inclusiva;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- multilinguismo.

### **Progetti e reti**

l'Istituto aderirà a progetti nazionali, regionali ed alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale o all'adeguamento delle strutture e all'acquisto di beni. Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, gli enti e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Si incentiverà il processo di informatizzazione e l'uso del digitale nell'ambito amministrativo e didattico.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà elaborato alla luce delle presenti indicazioni generali, dalla Funzione Strumentale PTOF, in collaborazione con lo STAFF del Dirigente e con le commissioni e i referenti che elaboreranno i documenti a corredo. Il piano verrà successivamente portato all'esame del Collegio dei docenti.*

*Il presente Atto è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.*



*Istituto Comprensivo Giovanni XXIII – Pascoli  
Margherita di Savoia (BT)*

Via Africa Orientale 32, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.654396 - Fax 0883.650294 - C.M. BTIC85400R - C.F. 90091020728  
Sito web: [www.icmargheritadisavoia.gov.it](http://www.icmargheritadisavoia.gov.it) - Email: [btic85400r@istruzione.it](mailto:btic85400r@istruzione.it) - P.E.C. [btic85400r@pec.istruzione.it](mailto:btic85400r@pec.istruzione.it)

---

# **INTEGRAZIONE ALL'ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**PER L'AGGIORNAMENTO DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-  
2028**

**a.s. 2025-26**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTE le linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche; PRESO ATTO del piano di finanziamenti PNRR di cui ai D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024;

CONSIDERATO il "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027"; VISTI i precedenti atti di indirizzo e relative integrazioni;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;

CONSIDERATO che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della **cultura della qualità**;

### **EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI ai fini dell'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attualmente vigente.**

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'I.C. di Margherita di Savoia e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

Pertanto, per realizzare l'integrazione del PTOF si ritiene indispensabile che si considerino, prioritariamente, le azioni, di seguito descritte.

#### **1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curriculum.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.

- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

## 2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini nel precedente anno scolastico, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

### A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale.

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) **Il Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
  - 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati.

### B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione.

## 3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

### A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione

Civica.

4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.

## **A. Didattica per competenze e personalizzazione**

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

**Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

**Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, ecc.).

**Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

## **B. Inclusione e benessere a scuola**

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione).
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

## **C. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.**

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) Il PTOF deve contenere la definizione del Funzionigramma che deve essere funzionale al PTOF stesso, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

## **4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.**

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la

comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy e alla protezione dei dati, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

## **5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE**

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF, in collaborazione con lo STAFF del Dirigente e con le commissioni e i referenti che elaboreranno eventuali documenti a corredo.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 31 ottobre p.v, salvo proroghe ministeriali. Esso potrà essere ulteriormente aggiornato ogni anno, entro la stessa data, qualora debba essere adeguato a nuove esigenze.

## **6. CONCLUSIONI**

Il principio ispiratore di queste linee d'indirizzo risiede nella volontà incondizionata di far sentire ciascuno studente protagonista del proprio percorso di apprendimento, in un ambiente non asettico ed avulso dalla realtà circostante, bensì perfettamente in linea con il contesto storico-sociale quotidiano. Occorre fornire chiavi di lettura del mondo e strumenti efficaci di sperimentazione e scoperta perché le giovani menti a noi affidate sappiano sviluppare sete di conoscenza e spirito critico e spicchino il volo verso spazi di apertura e di condivisione sulle ali di quella cultura che umanizza ed eleva ciascuno di noi.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il presente Atto è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

*Il Dirigente Scolastico*

*Prof.ssa Margherita Di Pumpo (\*)*

*\*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s. m. i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*